

Verona, 10/07/2025

Spett.le
Ispettorato Territoriale
del Lavoro di Verona

Pec: ITL.Verona@pec.ispettorato.gov.it

Oggetto: **Segnalazione – criticità costumi nuova produzione Opera Nabucco.**

Lo scorso anno, in più occasioni, abbiamo segnalato alla Direzione di Fondazione Arena di Verona alcune forti criticità legate ai costumi della nuova produzione dell'opera Aida.

Nello specifico abbiamo evidenziato che i tessuti utilizzati per la realizzazione dei costumi di alcuni settori artistici (Artisti del coro, comparse, mimi, torsicorei) erano poco traspiranti, di conseguenza lavoratrici e lavoratori hanno dovuto lavorare in condizioni davvero molto critiche.

Il tutto è stato ulteriormente complicato dalle impegnative condizioni climatiche registrate all'interno dell'anfiteatro, note da sempre, che in più occasioni hanno superato i 40 gradi. Non è un caso che lo scorso anno diverse persone hanno accusato malori a causa della pesantezza dei costumi e delle temperature elevate.

Appena siamo venuti a conoscenza di una nuova produzione dell'opera Nabucco per il Festival 2025 in Arena, abbiamo chiesto con insistenza di prestare particolare attenzione ai tessuti da utilizzare per i costumi al fine di evitare le problematiche emerse con la precedente nuova produzione di Aida.

Le nostre richieste e preoccupazioni però, non hanno prodotto alcun risultato. I costumi di questa nuova produzione, infatti, a nostro avviso sono molto dannosi sotto il profilo della salute e sicurezza non soltanto per il loro peso (superiore a 11 KG) ma anche per il materiale utilizzato.

Anche in questo caso si sono già segnalati alcuni malori tra il personale e la complessità delle scenografie rischia seriamente di mettere a repentaglio la sicurezza e la salute (svenire e/o cadere sui gradoni dell'anfiteatro può essere molto pericoloso).

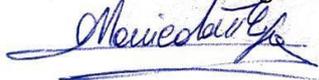
Alla luce di ciò abbiamo chiesto, in data 17 giugno, un intervento allo Spisal per valutare i rischi di questa attività e di chiedere a Fondazione Arena di Verona di adottare tutte le precauzioni possibili per tutelare lavoratrici e lavoratori.

Lo Spisal ha mostrato tutta la sua disponibilità e attenzione al tema fissando un incontro il giorno 10 luglio. Nella stessa giornata stabilita per il confronto veniamo a conoscenza alle ore 9 del rinvio dell'incontro, richiesto dalla Fondazione, "a data da destinarsi". La problematica sta assumendo dei connotati non più trascurabili.

Vista la gravità della situazione e dell'inerzia dimostrata finora, ci rivolgiamo a voi auspicando un vostro celere e risolutivo intervento, volto a tutelare concretamente la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

[p.la](#) Segreteria Regionale
FISTel CISL Veneto
Monica Montagna



Il Segretario Organizzativo
Ust Cisl Verona
Fabrizio Creston

